

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Strozzi Giovan Battista Destinatario Borromeo Federico

Data 14/3/1610 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Pisa Luogo arrivo Milano

Incipit Vostra Signoria Illustrissima essendo per universal benefitio in tanti et si alti affari occupata

Contenuto Avvisa Borromeo che il giovane che lo ha aiutato nella "breve scrittura" si chiama Gio. Francesco

Ghiberti, abile soprattutto nelle pratiche di mercatura. Presso di sé ne ospita un altro, non ancora ventunenne, davvero promettente, eccellente nella scrittura toscana e latina, in greco e nelle scienze. Era con lui tre anni prima a Roma, dove meravigliò i prelati della corte; è prediletto dal granduca [Cosimo II de Medici] e dalla granduchessa [Cristina di Lorena] e Virginio [Orsini] ne loda anche la gran modestia. Si augura dunque che anche Borromeo, quando passerà da Firenze, potrà apprezzarne i

meriti. [Il luogo di arrivo della missiva non è espresso, si deduce dalla biografia di Borromeo]

Fonte Milano, Biblioteca Ambrosiana, ms G 203 inf., f. 227r, n° 227

Compilatore Ferro Roberta